

PREZZO D'ABBONAMENTO

Un Anno \$1.50
Sei mesi \$1.00
Una copia \$0.05

IL PATRIOTA

SETTIMANALE INDIPENDENTE BILINGUE ILLUSTRATO
Published weekly by THE PATRIOT PUBLISHING CO

DIREZIONE e AMMINISTRAZIONE

Carpenter ave. N. 15

INDIANA, PA.

Local-Phone 250

IL GIORNALE SI PUBBLICA OGNI SABATO

I MANOSCRITTI NON SI RESTITUISCONO

ANNO IV

INDIANA, PA., SABATO 10 MARZO 1917

No. 11

Wilson deciso ad armare i piroscafi mercantili

Offensiva della Germania Od offensiva degli Alleati?

LE OPERAZIONI INGLESI NEL SETTORE DI BAPAUME SONO IL PRODROMO DI GRANDI BATTAGLIE DECISIVE DELLA GUERRA EUROPEA

Mentre la situazione politica internazionale si avvia rapidamente verso l'intervento armato degli Stati Uniti nella guerra europea, grazie alla campagna di sottomarini iniziata già un mese fa dalla Germania, anche la situazione militare va orientandosi verso una fase di operazioni di guerra attive ed importanti, forse verso una fase di operazioni decisive se non proprio risolutive, non soltanto su di uno speciale teatro della guerra, ma su tutte le fronti dove i due gruppi di belligeranti si trovano trincerati, pronti a lanciarsi in una lotta che sarà sanguinosa forse come poche altre questa guerra che ha visto già torrenti di sangue scorrere su tre dei cinque continenti del mondo. Non ci sembra perciò inutile dare uno sguardo alla situazione militare sulle diverse fronti.

E cominciamo dalla fronte francese, sulla quale da qualche settimana si va svolgendo una certa attività che non ci sembra sprovvista di significato se consideriamo i proponimenti degli alleati e le possibilità che potrà offrire lo Stato Maggiore tedesco. Sembra innanzi tutto che questo abbia in mente di tentare nel prossimo avvenire, cioè nella primavera, un gran colpo che balza a decidere in parte se non in tutto le sorti della guerra. Un colpo disperato che sarebbe imposto da un cumulo di ragioni imperiosissime, primissima delle quali quella della difficoltà sempre crescente di dar da vivere ad una popolazione di più di centoventicinque milioni di persone abituate ad una vita piuttosto comoda e da due anni a questa parte costrette a sacrifici che aumentano sempre più, che divengono sempre più gravi ed insopportabili.

Una partita decisiva, tentata dai tedeschi, non potrebbe essere impegnata che in Francia, forse anche in una zona ristretta della fronte franco-inglese, su quella di Verdun dove gli sforzi tedeschi dell'anno scorso si infransero miseramente contro la muraglia di uomini e di artiglierie che Joffre seppe opporre alle masse del kronprinz. Lo sfondamento della fronte franco-inglese, e più specialmente di quella dalla Campagna a Verdun e Belfort, darebbe ai tedeschi vantaggi incalcolabili, se anche non dovesse condurre necessariamente alla distruzione dell'esercito francese e quindi alla capitolazione.

E' noto che il maresciallo von Hindenburg ha una predilezione speciale per operazioni offensive sulla fronte russa, ma egli non può non tener conto dello sterminato territorio dello czar e del fatto che una nuova avanzata vittoriosa in Russia non porterebbe ad alcuna decisione la conquista della Polonia e di parte della Russia stessa. Anzi un ampliamento del territorio occupato sulla fronte orientale indebolirebbe piuttosto che rafforzare la già non eccessivamente forte linea attualmente occupata dai tedeschi.

Ne' darebbe vantaggi concreti, decisivi, un'avanzata delle forze teutoniche e bulgare nella Macedonia, avanzata che richiederebbe l'impiego di numerose unità strategiche e di grande quantità di materiale che ad ogni modo potrebbe essere arrestato alle porte di Salonico dall'intervento delle forze navali degli alleati. Ad ogni modo anche il ritiro delle truppe di Sarrail da Salonico e l'abbandono completo della Penisola balcanica da parte dell'Intesa non risolverebbe affatto la situazione generale militare a favore delle potenze del blocco teutonico.

Un'offensiva contro l'Italia ci sembra cosa da escludere, con molta probabilità, sia per la posizione vantaggiosa, dal punto di vista tattico e strategico, dell'esercito italiano e sia per la facilità con cui la Francia potrebbe, in caso di bisogno, correre in soccorso della sua alleata. Ad ogni modo, tenendo conto delle forze che Austria e Germania potrebbero impegnare sulla fronte italiana senza correre gravi rischi sulle fronti della Russia e della Francia, ci sembra che l'esercito italiano, provvisto di ampie riserve di artiglieria e di materiale, debba poter da solo sostenere vittoriosamente l'urto delle forze teutoniche.

Sulla Fronte Francese

Resta allora la fronte anglo-francese, la sola dove i tedeschi possano tentare la partita decisiva impegnando tutta la massa delle loro riserve strategiche, se ne hanno abbastanza per tentare la prova.

Vi sono segni che fanno credere che la Germania farà uno sforzo supremo per terminare vittoriosamente la guerra, uno sforzo che potrà soltanto essere arrestato da una eguale ferma decisione da parte della Gran Bretagna e dei suoi alleati.

Queste parole, che suonano come un ammonimento, furono pronunciate mentre si accennava all'avanzata della truppe inglesi nella zona di Bapaume ed al ripiegamento, quasi senza colpo ferire, delle forze tedesche che difendevano quelle linee. E' probabile dunque che i tedeschi si siano ritirati non per difendersi meglio, ma per risparmiare uomini e quindi contrattaccare. Le ultime notizie dicono infatti che le truppe di von Hindenburg avrebbero arrestato il loro movimento retrogrado per opporre resistenza all'avanzare degli inglesi. La battaglia sarebbe così impegnata alle porte di Bapaume, la cui importanza risalta immediatamente dopo l'esame di una carta topografica della regione. Bapaume è un centro stradale importantissimo, a cui si connette anche la difesa di Perrone e dell'intera linea di comunicazioni dirette tra questi due capisaldi.

Nondimeno non è improbabile che il ripiegamento formi parte (Continua a pagina 6.)

Nuovi arresti di tedeschi implicati nei conflitti contro la sicurezza degli Stati Uniti

WASHINGTON, 7. — Dopo i lunghi commenti, le impressioni, e le previsioni, oggi sembra che una nuova orientazione di energia da parte del Presidente sia vicina, se non immediata.

Coloro ai quali egli si è rivolto per avere consiglio sui poteri di cui può ritenersi insindacabilmente fornito, di fronte alle vecchie leggi dimenticate del 1819 e del 1843, ma richiamato alla luce dagli avversari, hanno espresso il giudizio che quelle leggi sono tramontate per sempre e il Presidente degli Stati Uniti ha tutte le guarentigie, prerogative e poteri conferitigli dalla costituzione.

Di fronte a questo inoppugnabile parere oggi la prospettiva è che il presidente non interporrà indugi a ordinare di autorità propria che le navi mercantili nazionali siano convenientemente armate per la loro difesa, e ciò senza attendere l'autorizzazione del Congresso.

LA REAZIONE CONTRO I SENATORI OSTRUZIONISTI

WASHINGTON, 7. — L'indignazione contro l'ostruzionismo creato dai dodici senatori federali per fare abortire il disegno di legge che accordava pieni poteri al presidente Wilson, va prendendo vaste e ben delineate proporzioni. Si hanno infatti le seguenti informazioni.

In Austria si considera L'Esercito Italiano come il più terribile nemico

PIU' DI 30 MILIONI IN UN MESE PER LA MARINA MERCANTILE

Il "Journal of Commerce" pubblica dei dati, da cui si rileva che la marina mercantile degli Stati Uniti va sviluppando e arricchendosi di nuovi piroscafi.

Si sono in un mese organizzate 15 nuove compagnie di navigazione con un capitale complessivo di 30.525.000 dollari. Fin dallo scoppio della guerra sono state investite somme in costruzioni navali mercantili per l'ammontare di 141 milioni 972.000 dollari.

LONDRA, 5. — Il "Sunday Times" pubblica un articolo del dottor James Murphy, che fu per molto tempo ospite del Comando Supremo d'Italia, e che sta scrivendo una storia della campagna italiana, che verrà pubblicata dopo la guerra.

Murphy rileva quanto sia cambiata l'opinione dell'Austria nei riguardi dell'esercito italiano il quale è considerato ora come il più terribile nemico. Ricorda il colpo di audacia felicemente effettuato dal generale Cadorna all'inizio della guerra, cita il terribile carattere del guerra, cita il successo ottenuto dal tiro delle artiglierie, superiore ad ogni aspettativa.

Lo scrittore riassumendo le operazioni per l'offensiva del Trentino e per la presa di Gorizia, elogia la condotta della manovra del generale Cadorna e definisce la vittoria al passo di Buele, come una delle più fiere della storia. Gli austriaci vi perdettero 40,000 uomini, ma gli italiani non indietreggiarono di un passo.

Murphy rievoca il giudizio del maresciallo Lord Kitchener dinanzi a Gorizia, e cioè che l'esercito che avesse conquistata quella piazza forte, doveva possedere le migliori forze combattive del mondo.

La tattica seguita dalla Francia nell'ultimo colpo a Verdun è erroneamente chiamata una tattica nuova, essa fu indicata dagli italiani nella presa di Gorizia e in tutte le principali battaglie dal principio della guerra.

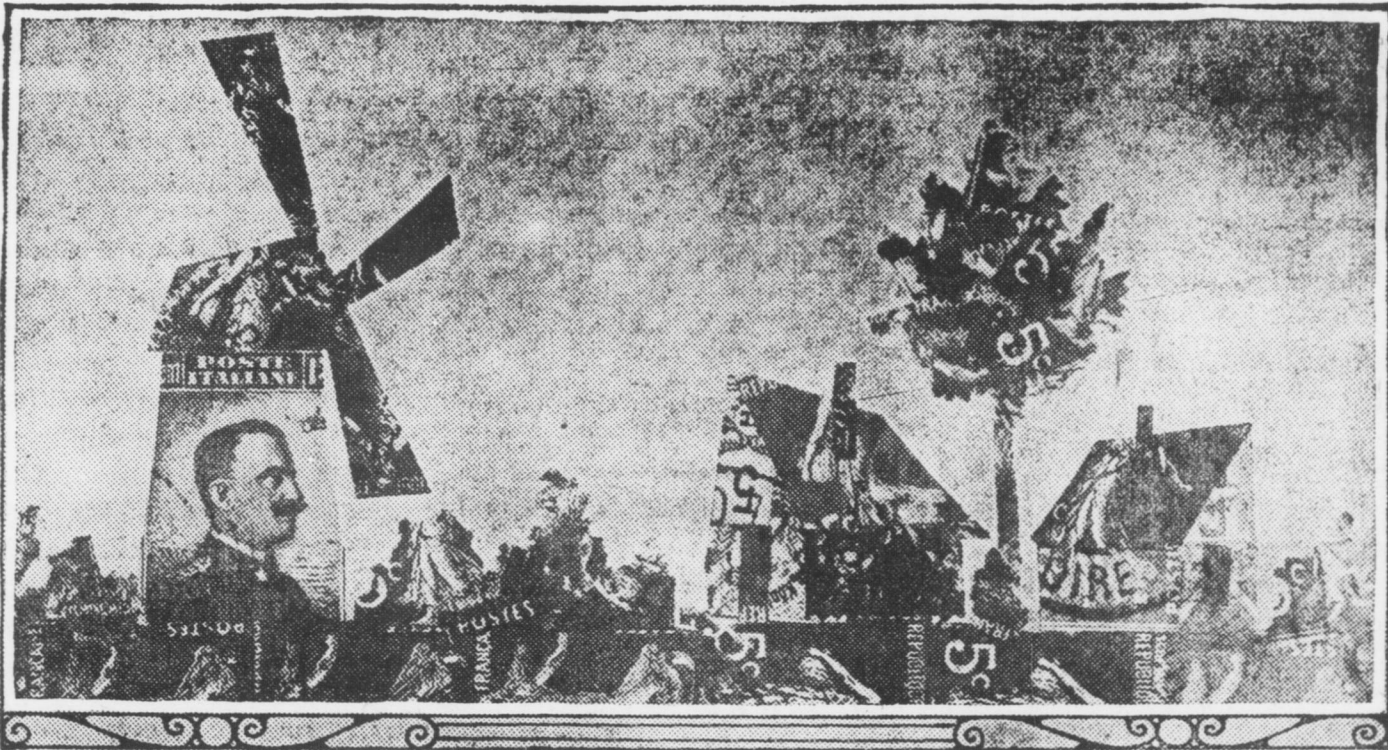
I TRENI DIRETTISSIMI SOSPESI IN FRANCIA

PARAGI, 3. — Tutti i treni direttissimi nell'Interno della Francia, eccettuati quelli postali e quelli per lunghe distanze, sono stati sospesi.

Questa misura è stata presa per facilitare i trasporti che interessano la difesa nazionale ed il traffico commerciale.

CHARLES J. MARGIOTTI
Avvocato Italiano
Corner Mahoning & Jefferson St.
runxutawney, Pa.

Un lavoro artistico in Francia



L'arte futurista non è ancora morta, come potete qui vedere un soldato francese raccolto dei francobolli di varie nazioni degli alleati, ha fatto questa creazione. Il Re d'Italia è la figura che copre una parte del vecchio mulino.

LA STAMPA ITALIANA ED IL COMLOTTO CONTRO GLI STATI UNITI

ROMA, 3. — La stampa si occupa diffusamente del grottesco complotto, tramato dalla Germania di allearsi col Giappone e col Messico con l'obiettivo di lanciare queste due potenze contro gli Stati Uniti in caso di una sua guerra con questi ultimi.

"Idea Nazionale" scrive che il brigantaggio teutonico convincerà il Presidente Wilson della sincerità della condotta di Berlino verso gli Stati Uniti.

La "Tribuna" paragona lo sterile tentativo della Germania alla fabbricazione dei giocattoli tedeschi. Un calcio soltanto del Presidente Wilson — dice il giornale — basterà per demolire il macchinario dei giochi tedeschi.

Il "Giornale d'Italia" dice che la nota di Zimmermann è il tipico documento rivelatore della malafede tedesca.

Il "Corriere d'Italia" deplora come una grande nazione possa abbassare la propria dignità fino a ricorrere ad espedienti simili.

LA CONDOTTA DI WILSON GIUDICATA IN ITALIA

ROMA, 6. — I giornali della Penisola commentano simpaticamente la leale condotta del Presidente Wilson (durante tutto il corso della crisi diplomatica e politica con la Germania).

L'"Idea Nazionale" scrive: — "La partenza delle navi americane col proposito deliberato di impiegare la forza armata contro i sottomarini teutonici, ha un significato grandioso, e segna l'intervento diretto dell'America nelle questioni del conflitto europeo, estendendo il campo di detto conflitto a tutto il mondo civile. Le cause che determinarono gli Stati Uniti ad una tale azione, hanno un'enorme portata morale ed umana."

IL NUOVO TERRIBILE CANNONE INGLESE

AMSTERDAM, 3. — Il corrispondente di guerra tedesco, in una corrispondenza riferisce che oggi gli inglesi fanno uso di un nuovo tipo di cannoni e proiettili.

A quanto sembra il cannone è pneumatico, perché esplose senza far rumore, e può quindi essere impiegato da punti assai vicini alle linee del fronte.

Il proiettile poi esplose come una mina e la sua opera distruttiva si estende per un raggio assai maggiore di quanti si è mai ottenuti con altri proiettili.

Questa nuova terribile arma è principalmente adoperata nelle posizioni di trincea e nelle doline.

I DUELLI FRA MILITARI

ROMA, 4. — Si ritiene che il ministro MORRONE diventerà con gravi pene disciplinari i duelli fra militari, per tutta la durata della guerra.